



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101999900754587
Data Deposito	23/04/1999
Data Pubblicazione	23/10/2000

Priorità	19818562.6
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	L		

Titolo

FASCETTA PROFILATA

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale del titolo :

"Fascette profilate"

della società: RASMUSSEN GMBH, nazionalità tedesca, RA 247 IT
Edisonstrasse 4, 63477 Maintal (Germania).

Inventore designato: Uwe CUNO.

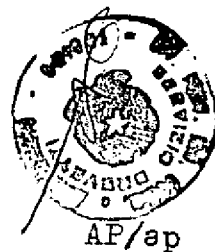
Depositata il: 23 APR. 1999

DESCRIZIONE

NO 99A 000326

L'invenzione si riferisce ad una fascetta profilata di un nastro di metallo, il quale sui due lati presenta elementi e flangie piegati verso l'interno ed una prima ed una seconda parete di serraggio poste all'incirca radialmente all'infuori, in cui della estremità radialmente esterna della prima parete di serraggio è ripiegato un controgancio, il quale presenta un primo tratto di gancio all'incirca parallelo ad una tangente alla periferia della fascetta profilata ed un secondo tratto di gancio includente con il primo tratto di gancio un angolo acuto e diretto obliquamente verso l'interno; in cui inoltre con il bordo radialmente esterno della seconda parete di serraggio è collegato un primo fianco di un gancio di arresto consistente di una bandella e presentante un secondo fianco posto ad angolo rispetto al primo fianco; ed in cui il gancio di arresto alla compressione delle pareti di serraggio è traslabile mediante scorrimento di un bordo del secondo tratto di gancio su ed oltre una superficie inclinata

JACOBACCI & PERANI S.p.A.



del secondo fianco da una posizione aperta ad una posizione di arresto che precede la posizione di chiusura e dalla quale il controgancio mediante ulteriore compressione delle pareti di serraggio, scorrendo su ed oltre il bordo radialmente esterno della seconda parete di serraggio, entra e scatto dietro alla seconda parete di serraggio nella posizione chiusa.

In una siffatta fascetta profilata, nota dal documento brevettuale EP 0 636 826 B1, il gancio di arresto(4) è sfalsato fuori del piano di mezzeria della fascetta profilata, posto trasversalmente alla direzione assiale della fascetta profilata, mentre il suo primo fianco(7b) è diretto all'incirca tangenzialmente alla periferia della fascetta ed il suo secondo fianco (4a) è diretto all'incirca radialmente all'infuori, cosicchè la sua superficie frontale, rivolta verso il controgancio (3) nella posizione aperta, si estende perimenti obliquamente al piano di mezzeria. Il secondo tratto del controgancio (3) presenta un intaglio (5) a forma di U, verso un bordo laterale del quale è rivolta la superficie obliqua (superficie frontale) del secondo fianco del gancio di arresto. Quando la superficie obliqua ed il bordo laterale dell'intaglio a forma di U alla compressione delle pareti di serraggio giungono in contatto tra di loro, allora le estremità della fascetta profilata si scostano

in direzione assiale reciprocamente l'una dall'altra, cosicchè il secondo fianco del gancio di arresto pas- se attraverso l'intaglio a forma di U del secondo tratto del controgancio, in base alle forze elastiche inerente delle fascette profilate ritorna elasticamente di lato nella direzione assiale opposta ed eccenta all'intaglio scatto in arresto dietro al secondo tret to del controgancio. L'escursione assiale relativa delle due estremità delle fascette profilate richiede tuttavia un gioco maggiore tra gli elementi a flangia delle fascette profilate ed i fianchi obliqui, rivolti verso queste, in corrispondenza delle estremità delle flange previste sui tubi da collegare mediante la fascette profilate. Ne è conseguenza il fatto che la fascette profilate nella posizione chiusa non poggia con sufficiente stabilità con i suoi elementi a flangia contro i fianchi delle flange dei tubi da collegare, poichè la fascette profilate presenta soltanto una chiu sura e scatto senza collegamento di serraggio a vite.

L'invenzione è basata sul problema di indicare una fascette profilate del tipo menzionato inizialmente, attraverso la quale sia possibile un collegamento più stabile delle parti da collegare, come tubi flangiati.

Secondo l'invenzione, questo problema è risolto attraverso il fatto che il gancio di arresto è formato da

una bandella piena a forma di L ed alla estremità del primo fianco, opposta al secondo fianco, è collegato con una estremità del bordo radialmente esterno della seconda parete di serraggio in modo che il piano della bandella include un angolo acuto con la seconda parete di serraggio, e che il secondo fianco del gancio di arresto si estende in direzione assiale della fascetta profilata verso il suo piano di mezzeria posto trasversalmente all'asse delle fascette profilate ed alla compressione delle pareti di serraggio va a poggiare contro la superficie frontale obliqua del controgancio, scivola su questa verso l'interno dietro al secondo tratto di gancio nella posizione di arresto.

Con questa soluzione, il secondo fianco scorre sulla superficie frontale obliqua del secondo tratto di gancio alla compressione delle pareti di serraggio radialmente verso l'interno e sotto il bordo del secondo tratto di gancio fino nella posizione di arresto, senza che le estremità delle fascette profilate all'atto della compressione nella posizione di arresto sieno fatte deviare a lato in direzione assiale della fascetta profilata relativamente tra di loro. Perciò, nella posizione chiusa, la fascetta profilata poggia saldamente contro le flange dei tubi o simili da collegare.

Con ciò, il collegamento non è soltanto stabile, ma

può anche essere eseguito relativamente a tenuta.

L'invenzione è descritta in quanto segue con maggior dettaglio in base all'annesso disegno di un esempio di attuazione preferito. Nel disegno:

La fig. 1 è una vista laterale di un esempio di attuazione di una fascetta profilata secondo l'invenzione per il collegamento di tubi flangiati, nella posizione aperta;

la fig. 2 mostra la fascetta profilata secondo la fig. 1 nella posizione chiusa;

la fig. 3 mostra la sezione III-III della fig. 1;

la fig. 4 mostra la sezione IV-IV della fig. 2;

la fig. 5 illustra la chiusura della fascetta profilata secondo la fig. 1 in una posizione poco prima del raggiungimento di una posizione di arresto che precede la posizione chiusa;

la fig. 6 è la vista dall'alto della fig. 5;

la fig. 7 mostra la posizione di arresto della fascetta profilata secondo l'invenzione in vista laterale;

la fig. 8 mostra la chiusura secondo la fig. 7 in vista dall'alto;

la fig. 9 illustra la posizione chiusa della chiusura della fascetta profilata secondo l'invenzione in vista laterale; e

la fig. 10 mostra la posizione chiusa della chiusura in vista dall'alto.

La fascetta profilata illustrata consiste di un nastro metallico 1, il quale presenta sui due lati elementi a flangie 2 piegati verso l'interno e separati da intagli radiali 3, nonché una prima parete di serraggio 4 ed una seconda parete di serraggio 5, le quali sporgono ciascuna all'incirca radialmente verso l'esterno. Dalle estremità radialmente esterne della prima parete di serraggio 4 è ripiegato un controgancio 6, il quale presenta un primo tratto di gancio 7 all'incirca parallelo ad una tangente alla periferia della fascetta profilata ed un secondo tratto di gancio 8 che include con il primo tratto di gancio 7 un angolo acuto e che è diretto obliquamente verso l'interno. Con il bordo 9 (fig. 6) della seconda parete di serraggio 5, radialmente esterno, è collegato un primo fianco 10 di un gancio di arresto 11 consistente di una bandella piena a forma di L ed il quale presenta un secondo fianco 12 posto ad angolo retto rispetto al primo fianco 10. Il gancio di arresto 11 in corrispondenza della estremità del primo fianco 10, opposto al secondo fianco 12, è collegato con una estremità del bordo radialmente esterno 9 della seconda parete di serraggio 5 in modo che il piano della bandella include un angolo acuto con la seconda parete di serraggio 5 ed il suo secondo fianco 12 si estende in direzione assiale della fascetta profilata verso il piano di mezzeria di queste

posto trasversalmente all'asse della fascetta profilata, mentre il gancio di arresto 11 alla compressione delle pareti di serraggio 4, 5 fuori della posizione aperta della fascetta secondo le fig. 1, 5 e 6, va a poggiare contro la superficie frontale obliqua 13 del controgancio 6 e, scorrendo su questa verso l'interno, si arresta e scatto dietro al secondo tratto di gancio 8 in una posizione di arresto che precede la posizione di chiusura secondo le fig. 2, 9 e 10. Dalla posizione di arresto, il controgancio scatta, con l'ulteriore compressione delle pareti di serraggio 4, 5, con il suo secondo tratto obliquo 8 ovvero con la sua faccia frontale 13 oltre il bordo radialmente esterno 9 della seconda parete di serraggio 5 e giunge dietro alla seconda parete di serraggio 5 nella posizione chiusa della fascetta secondo le fig. 2, 9 e 10.

Il controgancio 6 è provvisto di un rilievo di irrigidimento 15 che si estende a partire dalla parete di serraggio 4 oltre la sua curva fino al suo primo tratto di gancio 7.

Gli elementi a flangia 2 si estendono, per l'irrigidimento delle pareti di serraggio 4 e 5, perimetri fino ai bordi laterali delle pareti di serraggio 4 e 5, diretti radialmente verso l'esterno.

Inoltre, la parete di serraggio 5 è piegata, all'incirca nel suo centro radiale, leggermente in direzione

periferica, in arretramento del controgancio 6, cosic-
chè presente perimenti una superficie oblique 16, rivol-
ta verso la superficie frontale oblique 13 del tratto 8
del controgancio e sulla quale questo tratto di gancio 8
può scorrere con la sue superficie frontale oblique 13
per entrare a scatto nella posizione chiusa.

Le fascette profilate illustrate e descritte come e-
sempio di attuazione rende possibile un collegamento
più stabile delle parti da collegare, poichè il contro-
gancio 6 ed il gancio di arresto 11 non richiedono una
escursione relative tra di loro in direzione assiale del-
la fascette profilata per agganciarsi tra di loro nella
posizione di arresto. Inoltre, non è possibile di disim-
pegnare i ganci 6, 11 fuori della posizione di arresto
secondo le fig. 2, 7 e 8 attraverso una leggera escursio-
ne relative in direzione assiale della fascette profila-
ta, poichè gli elementi a flangia 2 di queste, piegati
radialmente verso l'interno e di poco assialmente all'
infuori, presentano anche nella posizione di arresto u-
na distanza laterale tanto esigua dai fianchi delle flan-
ge delle parti da collegare, come tubi flangiati, co-
sicchè anche nel caso di una escursione assiale relative
dei due ganci 6, 11 in direzioni opposte, non è possibi-
le di portare i ganci in questo modo fuori impegno. Allo
stesso tempo è assicurato che il gancio di arresto 11 an-

che nella posizione chiusa secondo le fig. 2, 9 e 10 non sporge con le sue estremità libere oltre la periferia radiale esterna del controgancio e perciò in questa posizione non può essere di ostacolo oppure procurare lesioni a persone.

RIVENDICAZIONI

1. Fascetta profilata di un nastro metallico (1), il quale sui due lati presenta elementi a flangia (2) piegati verso l'interno ed una prima ed una seconda parete di serraggio (4, 5), poste ciascuna all'incirca radialmente verso l'esterno, in cui: della estremità radialmente esterna della prima parete di serraggio (4) è ripiegato un controgancio (6), il quale presenta un primo tratto di gancio (7) all'incirca parallelo ad una tangente alla periferia della fascetta profilata ed un secondo tratto di gancio (8) includente con il primo tratto di gancio (7) un angolo acuto e diretto obliquamente verso l'interno; in cui inoltre con il bordo radialmente esterno (9) della seconda parete di serraggio (5) è collegato un primo fianco (10) di un gancio di arresto (11) consistente di una bandella e presentante un secondo fianco (12) posto ad angolo rispetto al primo fianco (10); ed in cui il gancio di arresto (11) con il controgancio (6) alla compressione delle pareti di serraggio (4, 5) è traslabile mediante scorrimento di un bordo del secondo tratto di

che nella posizione chiusa secondo le fig. 2, 9 e 10 non sporge con le sue estremità libere oltre la periferia radiale esterna del controgancio e perciò in questa posizione non può essere di ostacolo oppure procurare lesioni a persone.

RIVENDICAZIONI

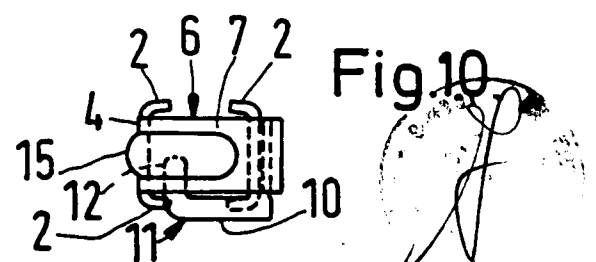
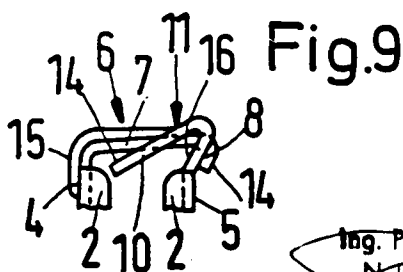
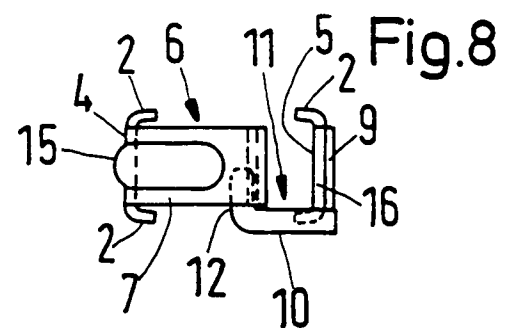
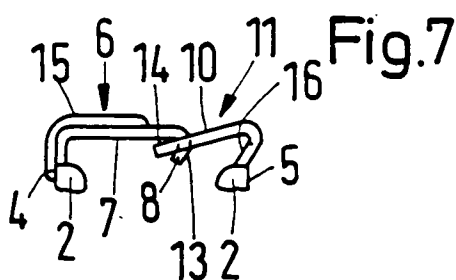
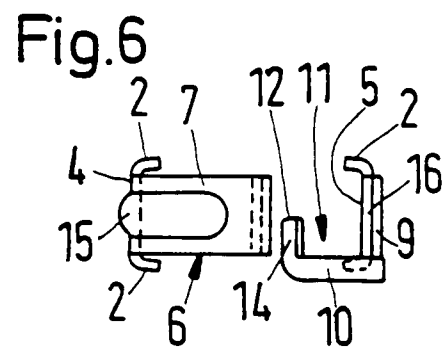
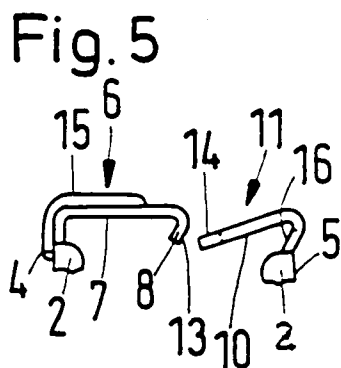
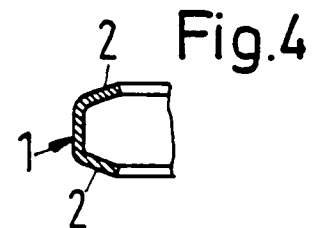
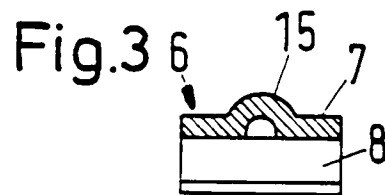
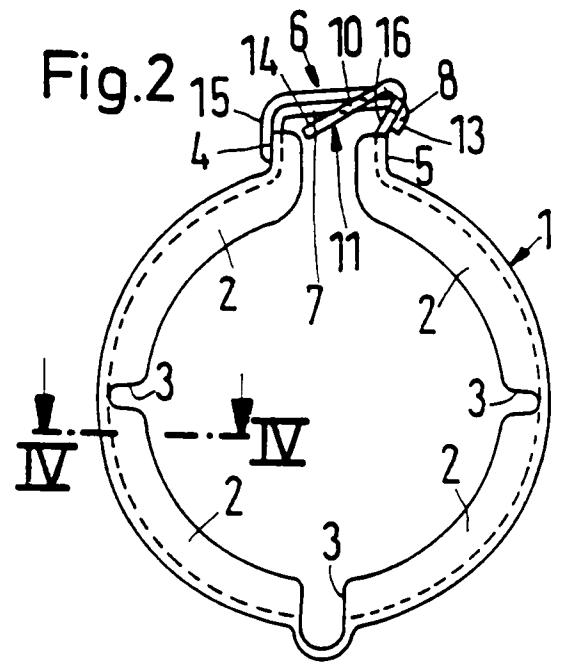
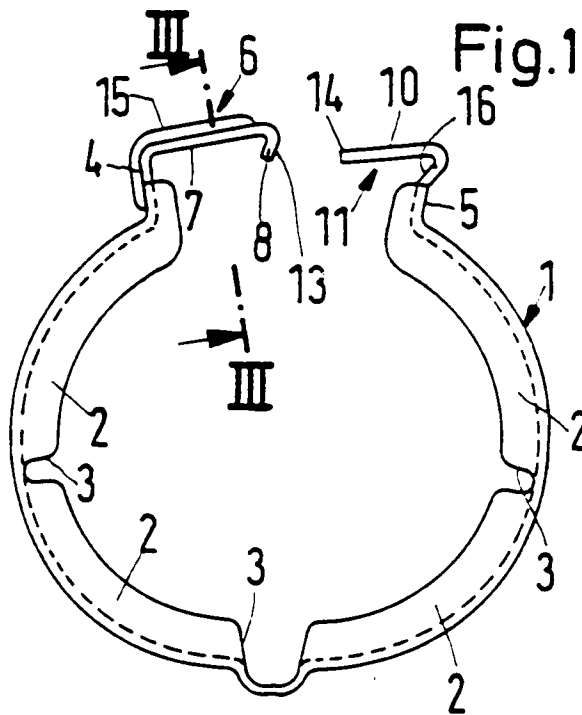
1. Fascetta profilata di un nastro metallico (1), il quale sui due lati presenta elementi a flangia (2) piegati verso l'interno ed una prima ed una seconda parete di serraggio (4, 5), poste ciascuna all'incirca radialmente verso l'esterno, in cui: della estremità radialmente esterna della prima parete di serraggio (4) è ripiegato un controgancio (6), il quale presenta un primo tratto di gancio (7) all'incirca parallelo ad una tangente alla periferia della fascetta profilata ed un secondo tratto di gancio (8) includente con il primo tratto di gancio (7) un angolo acuto e diretto obliquamente verso l'interno; in cui inoltre con il bordo radialmente esterno (9) della seconda parete di serraggio (5) è collegato un primo fianco (10) di un gancio di arresto (11) consistente di una bandella e presentante un secondo fianco (12) posto ad angolo rispetto al primo fianco (10); ed in cui il gancio di arresto (11) con il controgancio (6) alla compressione delle pareti di serraggio (4, 5) è traslabile mediante scorrimento di un bordo del secondo tratto di

gancio (8) su ed oltre una superficie obliqua (14) del secondo fianco (12) in arresto in una posizione di arresto che precede la posizione chiusa e della quale il controgancio (6), all'ulteriore compressione delle pareti di serraggio (4, 5), scorrendo con un bordo del secondo tratto di gancio (8) su ed oltre il bordo radialmente esterno (9) della seconda parete di serraggio (5), entra e scatto dietro alla seconda parete di serraggio (5) nella posizione chiusa, caratterizzato dal fatto che il gancio di arresto (11) è formato da una bandella piana a forma di L ed alla estremità del primo fianco (10) opposta al secondo fianco (12) è collegato con una estremità del bordo radialmente esterno (9) della seconda parete di serraggio (5) in modo che il piano della bandella include un angolo acuto con la seconda parete di serraggio (5), e che il secondo fianco (12) del gancio di arresto (11) si estende in direzione assiale delle fascette profilate verso il suo piano di mezzeria posto trasversalmente all'asse delle fascette profilate ed alla compressione delle pareti di serraggio (4, 5) va a poggiare contro la superficie frontale obliqua (13) del controgancio (6) e svicola su questa verso l'interno, dietro al secondo tratto di gancio (8), nella posizione di arresto.

PER INCARICO

Ing. Paolo RAMBELL
N. iscriz. ALBO 485
in proprio e per gli altri





Ing. Paolo RAMBELLI
N. Iscriz. ALBO 136
fide proprio e per gli altri